

# A Baires primierissimo di Fangio che domina nel G.P. d'Argentina



FANGIO è stato ancora il più forte

(Nostro servizio particolare)

**BUENOS AIRES, 13.** — Per la quinta volta, e per la quarta consecutiva, Juan Manuel Fangio ha scritto il suo nome nel libro d'oro del Gran Premio d'Argentina, prima prova del campionato mondiale conduttori, al termine di una competizione priva di fasi emozionanti nella quale la casa - Ferrari - ha perduto quattro delle sei macchine concorrenti per noie alla frizione.

La sfortuna che ha colpito così duramente la casa di Maranello non può tuttavia snuare il valore dell'affermazione odierna dell'anziano campione argentino, che ha offerto ancora una volta alla folla entusiasta del campionato la prova più convincente della sua alta classe e della sua superiorità.

Campione del mondo quattro volte, nel 1955, '54, '55 e '56, Fangio aveva vinto quattro precedenti edizioni del Gran Premio d'Argentina;

nel 1952 su «Ferrari», nel 1953 su «Maserati», nel 1954 su «Ferrari», nel 1955 su «Ferrari». Soltanto il grande Alberto Ascari era riuscito a vincere la prova del 1953 al volante di una «Ferrari».

La media di Manuel Fangio è stata di Km. 129,740 l'ora che ha superato quella stabilita lo scorso anno quando aveva condotto alla vittoria una «Ferrari» insieme a Luigi Musso e che era di Km. 127,750.

Fangio ha condotto la consueta gara di attesa rimanendo nelle prime posizioni per poi balzare al comando della gara non appena la «Ferrari» ha cominciato ad accusare le noie alla frizione che ha messo fuori gara quattro delle sei macchine schierate in campo.

Il pilota non ha riportato conseguenze serie alla persona per cui in motocicletta è ritornato al lavoro della sua casa. Con il suo ritiro sono così rimaste in testa le tre Maserati di Fangio, Behra e Menditeguy che hanno potuto finire la corsa indisturbate. Con la vittoria di oggi Manuel Fangio ha messo una



Fangio in gara

mezza gara di attesa rimanendo nelle prime posizioni per poi balzare al comando della gara non appena la «Ferrari» ha cominciato ad accusare le noie alla frizione che ha messo fuori gara quattro delle sei macchine schierate in campo.

mezza gara di attesa rimanendo nelle prime posizioni per poi balzare al comando della gara non appena la «Ferrari» ha cominciato ad accusare le noie alla frizione che ha messo fuori gara quattro delle sei macchine schierate in campo.

## ASTERISCHI SU 2 RUOTE

Tempo fa, abbiamo scritto che l'UVI continuava a viaggiare con la vecchia carrozza a cavalli del tempo di Papà Geo buonamite. Proteste. Non aravamo troppo lontani dal vero, forse. Ecco, comunque, in proposito, lo avv. Giuseppe Ambrosini; il più illustre dei nostri tecnici, definisce il sig. Farina «un Davidson fuori tempo» (La Gazzetta dello Sport, 8 gennaio '57).

Conferma di Proietti, a C.T. d'atletica, s'interessa. Quindi, a rigore, Proietti dovrebbe seguire i suoi ragazzi che hanno fatto il «salto» soltanto attraverso le cronache del giorno. Errore, errore grave. Perché, quanti sono i ragazzi, cresciuti alla scuola di Proietti, che nel più recente passato, si sono poi «bruciati»?

Orta, noi vorremmo che a Proietti fosse data la possibilità di tornare al Giro di Francia (intanto, almeno, che i ragazzi avranno imparato a districarsi nella «jungla» delle grandi prove). Bahamontes, l'atleta che ricorda il Giro di Francia a Torino come «el más grande espectáculo del mundo», quando attaccò le due ruote, è stato uno dei due o tre anni, ha detto.

## SULLE NEVI CONTINUA IL DOMINIO DEI DISCESISTI AUSTRIACI Ad Anderl Molterer lo slalom gigante nella gara internazionale a Lanberhorn

L'olimpionico Sailer si è classificato ottavo - Nel fondo a Le Brauss brillante successo dell'azzurro Martinelli

**SULLE NEVI ITALIANE A DOBBIACO: La Platler**  
DOBBIACO, 13 — Una terza categoria, la trentina Cristina Platler, ha vinto la prova nazionale di fondo femminile svoltasi oggi sulle nevi di Dobbiaco. La giovanissima atleta dello Sci Club Soressina di cinque chilometri era nettamente in testa seguita dalla Mombelli e nella seconda metà del percorso ha accentuato il suo vantaggio che all'arrivo superava il minuto primo. La Wuerich che aveva mantenuto per due terzi della gara la terza posizione, nell'ultimo tratto assalita da forti dolori addominali si è fatta superare dalla Tostoli del Limone. Ospedale di San Candido dove domani verrà operata.

**A WENGEN: Molterer**  
WENGEN, 13 — I discesisti austriaci, continuano a dominare le scene nelle prime prove internazionali. Dopo il successo di ieri dell'olimpionico Toni Sailer nella discesa libera, la gara di slalom è stata oggi riportata dall'austriaco Anderl Molterer che ha preceduto Hinterser ed altri quattro connazionali. Settimo si è classificato il primo dei discesisti svizzeri, Georges Schneider, ex campione del mondo, il quale a sua volta ha preceduto Toni Sailer oggi non apparso in buonissima giornata.

**AD ASIAGO: Perille**  
ASIAGO, 13 Sul trampolino medio del Paskali di Gallio si è svolta nel pomeriggio una gara di salto a caratte di qualificazione nazionale.

**LA CLASSIFICA MONDIALE**  
Per la classifica del campionato mondiale conduttori i punteggi assegnati nei G.P. d'Argentina sono i seguenti: Fangio p. 8; Behra p. 6; Menditeguy p. 4; Schell p. 3. A Gonzalez e De Portago sono stati assegnati un punto ciascuno per aver guidato la macchina quinta classificata. Il punto da assegnare alla classifica sarà tra Perdisa, Collins e Von Trips.

ha corso la distanza in 1.01'28" precedendo il tedesco Werno ed il finlandese Paunonen. Si è svolta quindi la prova degli juniores con temperatura fredda e sotto la neve. L'azzurro assumeva decisamente il comando respingendo l'attacco del tedesco Weidlich e del francese Mathieu.

**Il dettaglio tecnico**  
CLASSIFICA SESSANTE: 1) Prokes (Ceca) 1.01'28"; 2) Werno (Germ. Occ.) 1.01'31"; 3) Paunonen (Finl.) 1.01'40"; 4) Matsumoto (Ceca.) 1.01'42"; 5) Niska (Finl.) 1.02'05"; 6) Sokolainen (Finl.) 1.02'20"; 7) Mermel (Fr.) 1.02'22"; 8) Meckel (Svizzera) 1.02'27"; 9) Haag (Germ. Occ.) 1.02'37"; 10) Hillbrand (Finl.) 1.02'38"; 11) Kampfen (Polonia) 1.03'15"; 12) Anzoldi Schietti (It.) 1.03'30"; 13) E. G. Martini (It.) 1.03'43"; 14) Weidlich (Germ. Occ.) 1.03'47"; 15) Mathieu (Fr.) 1.03'49"; 16) Mermel (Fr.) 1.03'59"; 17) Pagarani (Svizzera) 1.04'02"; 18) Kellenbaek (Germ. Occ.) 1.04'21"; 19) Bruno Fontana (It.) 1.04'31"; 20) Marcello Indarini (It.) 1.04'37".

**CONCLUSI I LAVORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE U.I.S.P.**  
L'attività per il 1957 sarà imperniata sulle «leve delle speranze di Olimpia».

Interessanti interventi di Leone, Villorosi, Saccani — Convocato il Congresso Nazionale per il 23-24 marzo — La partecipazione al VII Festival della Gioventù che avrà luogo a Mosca



LUIGI BOBET

**Atletica: Herbert Helliot sarà un nuovo Landy?**  
MELBOURNE, 13 — Un nuovo John Landy sta sorgendo in Australia? E' quanto ritengono gli esperti di atletica australiani dopo aver assistito alla riunione all'Olympic Park, dove il francese Herbert Helliot ha corso il miglio in 1'06", che è il miglior tempo senza distinzioni fatto registrare da un juniores.

## Le tre ore di corsa

Inizia la gara ed è Behra il primo a lasciare la pista del carosello urlante seguito dalle Ferrari di Musso e Castellotti.

Il lungo tratto è poi di Castellotti che assume l'iniziativa conducendo il gruppo, ma alle sue spalle inizia a delinarsi il formidabile attacco di Maserati.

CASTELLIOTTI è stato l'unico «ferrariista» che ha resistito ed è andato fuori gara per un incidente.

prima ipotica sul titolo mondiale del 1957 conquistando otto punti contro i 6 di Behra. Stabile è di Menditeguy, ma, che più conta, è che dei piloti della Ferrari nessuno ha perso punti. Infatti anche il pilota di Castellotti e il tricolore che avesse segnato il minor tempo sul giro è andato ad un pilota della Ma-

Castellotti è stato l'unico «ferrariista» che ha resistito ed è andato fuori gara per un incidente.

il lungo tratto è poi di Castellotti che assume l'iniziativa conducendo il gruppo, ma alle sue spalle inizia a delinarsi il formidabile attacco di Maserati.

CASTELLIOTTI è stato l'unico «ferrariista» che ha resistito ed è andato fuori gara per un incidente.

prima ipotica sul titolo mondiale del 1957 conquistando otto punti contro i 6 di Behra. Stabile è di Menditeguy, ma, che più conta, è che dei piloti della Ferrari nessuno ha perso punti. Infatti anche il pilota di Castellotti e il tricolore che avesse segnato il minor tempo sul giro è andato ad un pilota della Ma-



MILANO, 13 — Il recordman dell'ora ERCOLE BALDINI ha iniziato sulla pista del Palazzo dello Sport la sua preparazione in vista dei prossimi impegni che lo vedranno gareggiare fra il 19 e il 27 gennaio, infatti, il campione milanese si presenterà al pubblico parigino del Velodromo d'Inverno in un tentativo contro il primato mondiale dei 10 chilometri su pista coperta. Attualmente il limite assoluto è detenuto dallo svizzero Stridling con tempo di 12'33" 3, mentre il primato della pista parigina è in possesso dell'italiano Messina col tempo di 12'11" 3. Nella foto: BALDINI in allenamento

anche i Fabbri. E ciò per la «avanguardia del nostro pattinaggio atletico». L'UVI non dovrebbe dirlo, dice. E aggiunge: «Il campo della corsa sarà di grande qualità: Coppi, Baldini...». D'accordo, caro Baldini... la Sassari-Cagliari è una magnifica cosa. Ma a noi, ai giornalisti, ci ha pensato? O meglio: ci ha pensato l'azienda del ciclo-erose? Perché sarebbe inutile il nostro viaggio se poi, come purtroppo è già capitato, non ci fosse data la possibilità di trasmettere ai giornali le nostre cronache e i nostri commenti.

**Hummer-Mac Ateer forse il 15 marzo**  
PARIGI, 13. — Il consiglio della federazione francese di pugilato ha deciso oggi che il campionato d'Europa dei pesti medi (57 chili) si svolgerà il 15 marzo e il campione britannico Pat Mac Ateer, già fissato per il febbraio al Palazzo degli Sport di Parigi, possa svolgersi invece il 15 marzo.

**Perfus vittorioso nel ciclocross a Laveno**  
VARESE, 13. — A Laveno Mombello Graziano Perfus ha vinto facilmente il campionato lombardo di ciclocross, già fissato per il febbraio al Palazzo degli Sport di Parigi, possa svolgersi invece il 15 marzo.

**Record mondiale del dilettante Holn**  
MILANO, 13 — Al Palazzo dello Sport si è svolta una riunione ciclistica durante la quale si sono avuti alcuni tentativi di primato. La migliore prestazione è stata fatta dal dilettante Holn, il quale nei 200 metri lanciati ha ugagliato il primato italiano e mondiale detenuto dall'olimpionico Pesenti di Bergamo con 11" e 4/5.

## SPORT - FLASH - SPORT - ELAS

**Ciclismo: Bobet correrà ad Orano**  
PARIGI, 13. — Gli organizzatori del Gran Premio ciclistico d'Orano, che non avevano potuto prendere nessuna decisione circa la data in cui avrebbero fatto svolgersi la propria gara data la disputa sulla pista del Palazzo dello Sport di Parigi era stata fissata al 21 e 27 febbraio, ora che la gara sarà disputata a Sella sulla pista del «Danteceppino» mentre lo slalom speciale si svolgerà ad Orisei sul pendio del «Piz Ronca».

**San Paolo, 13.** — Il «Santos» del Brasile ha battuto la formazione svedese dell'Atk per 1-0 in un incontro svoltosi ieri allo stadio Bilibelmirio di San Paolo, alla presenza di ventimila spettatori. Ha segnato la mezzala brasiliana Feljo al 29' del primo tempo.

**Atletica: Herbert Helliot sarà un nuovo Landy?**  
MELBOURNE, 13. — Un nuovo John Landy sta sorgendo in Australia? E' quanto ritengono gli esperti di atletica australiani dopo aver assistito alla riunione all'Olympic Park, dove il francese Herbert Helliot ha corso il miglio in 1'06", che è il miglior tempo senza distinzioni fatto registrare da un juniores.

**Perfus vittorioso nel ciclocross a Laveno**  
VARESE, 13. — A Laveno Mombello Graziano Perfus ha vinto facilmente il campionato lombardo di ciclocross, già fissato per il febbraio al Palazzo degli Sport di Parigi, possa svolgersi invece il 15 marzo.

**Record mondiale del dilettante Holn**  
MILANO, 13 — Al Palazzo dello Sport si è svolta una riunione ciclistica durante la quale si sono avuti alcuni tentativi di primato. La migliore prestazione è stata fatta dal dilettante Holn, il quale nei 200 metri lanciati ha ugagliato il primato italiano e mondiale detenuto dall'olimpionico Pesenti di Bergamo con 11" e 4/5.

**Record mondiale del dilettante Holn**  
MILANO, 13 — Al Palazzo dello Sport si è svolta una riunione ciclistica durante la quale si sono avuti alcuni tentativi di primato. La migliore prestazione è stata fatta dal dilettante Holn, il quale nei 200 metri lanciati ha ugagliato il primato italiano e mondiale detenuto dall'olimpionico Pesenti di Bergamo con 11" e 4/5.

**Record mondiale del dilettante Holn**  
MILANO, 13 — Al Palazzo dello Sport si è svolta una riunione ciclistica durante la quale si sono avuti alcuni tentativi di primato. La migliore prestazione è stata fatta dal dilettante Holn, il quale nei 200 metri lanciati ha ugagliato il primato italiano e mondiale detenuto dall'olimpionico Pesenti di Bergamo con 11" e 4/5.